



CENSIMENTO NAZIONALE DEI  
QUADRANTI SOLARI ITALIANI

**GUIDA ALLA CATALOGAZIONE  
E  
ALLA COMPILAZIONE  
DEI CAMPI DEL PROGRAMMA AQS**

Versione 2.0 – Agg. 23 Aprile 2002

*Autori: Gruppo Milanese Quadranti Solari e Diego Bonata*

CENSIMENTO NAZIONALE DEI QUADRANTI SOLARI ITALIANI  
**GUIDA ALLA CATALOGAZIONE**  
**E ALLA COMPILAZIONE DEI CAMPI DEL PROGRAMMA AQS**

---

**INDICE**

Elenco dei campi e guida alla compilazione	pagg. 1 - 12
Standard di scansione ed archiviazione delle immagini (ad uso degli utilizzatori del programma AQS95)	pag. 13

CENSIMENTO NAZIONALE DEI QUADRANTI SOLARI ITALIANI  
**GUIDA ALLA CATALOGAZIONE**  
**E ALLA COMPILAZIONE DEI CAMPI DEL PROGRAMMA AQS**

---

<u>CAMPO</u>	<u>DESCRIZIONE</u>	<u>FORMATO O CODICE</u>
<b><u>CODIFICHE</u></b>		
<b>Numero rubrica Nazionale</b>	E' il codice di identificazione del quadrante solare univoco a livello nazionale. Questo codice viene attribuito dal gestore dell'Archivio Nazionale o dai Coordinatori Regionali.	3 numeri o lettere + 4 numeri
<b>Numero rubrica Provinciale</b>	E' il codice di identificazione del quadrante solare <b>UNIVOCO</b> a livello provinciale. E' attribuito e gestito dal censore provinciale che può metterlo in relazione anche al proprio archivio fotografico, cartaceo o di altro tipo. Il programma permette automaticamente al numero di rubrica provinciale la sigla della provincia. <b><i>Si consiglia di comporre questo codice utilizzando per le prime tre posizioni il numero di codice Istat del Comune (3 caratteri) seguito da un numero d'ordine progressivo (4 numeri) nell'ambito del comune stesso.</i></b>	3 numeri o lettere + 4 numeri
<b>Numero di gruppo</b>	Numero o codice da attribuire ad opera del censore a due o più quadranti quando questi facciano parte di un unico gruppo omogeneo (quadranti adiacenti, costruiti sul medesimo supporto, semiquadranti, ecc.).	7 caratteri alfanumerici
<b>Numero personale</b>	Numero o codice di tipo prettamente individuale attribuito al quadrante dal segnalatore/censore. E' utilizzato di norma quando il censimento di una provincia viene effettuato da più soggetti; in tal caso ogni soggetto può attribuire un codice personale ai quadranti che segnala (riferimento a propri archivi, ecc.), mentre il codice provinciale viene assegnato dal coordinatore provinciale.	7 caratteri alfanumerici

CENSIMENTO NAZIONALE DEI QUADRANTI SOLARI ITALIANI  
**GUIDA ALLA CATALOGAZIONE**  
**E ALLA COMPILAZIONE DEI CAMPI DEL PROGRAMMA AQS**

---

<u>CAMPO</u>	<u>DESCRIZIONE</u>	<u>FORMATO O CODICE</u>
<b><u>UBICAZIONE</u></b>		
<b>Regione, Provincia, Comune</b>	<b>Sono gli unici dati obbligatori.</b> Il nome del Comune, per permettere una buona gestione dell'archivio, deve rispecchiare la denominazione ufficiale dell'archivio dei Comuni italiani; indicazioni aggiuntive possono essere registrate utilizzando il campo "ubicazione". Il Comune deve sempre essere scritto in caratteri MAIUSCOLI.	30 caratteri
<b>Indirizzo</b>	E' l'indirizzo "ufficiale" al quale si trova il quadrante solare (Via, Piazza, Largo, ecc...). Evitare indicazioni come "torre", "rudere", "campanile", ecc. per le quali e' disponibile il campo "ubicazione". Se il quadrante si trova in una Frazione, il nome della stessa deve essere inserito come indirizzo prima della denominazione della Via, Piazza, ecc. <i>Questo campo deve essere scritto in caratteri minuscoli, utilizzando le iniziali maiuscole per i nomi propri e secondo le regole grammaticali. Evitare di scrivere tutto in maiuscole.</i>	54 caratteri
<b>Ubicazione</b>	Serve a specificare meglio la posizione del quadrante (campanile, torre, nome del palazzo, ecc.) senza alterare l'indirizzo "ufficiale". <i>Questo campo deve essere scritto in caratteri minuscoli, utilizzando le iniziali maiuscole per i nomi propri e secondo le regole grammaticali. Evitare di scrivere tutto in maiuscole.</i>	54 caratteri
<b>Latitudine</b>	Indica la latitudine alla quale è posto il quadrante: Nord/Sud, Gradi (compreso tra 0 e 180), Primi (compreso tra 0 e 59).	1 carattere + 2 numeri interi
<b>Longitudine</b>	Indica la longitudine del quadrante: Est/Ovest, Gradi (compreso tra 0 e 180), Primi (compreso tra 0 e 59) rispetto al meridiano di Greenwich.	1 carattere + 2 numeri interi
<b>Accesso</b>	<b>Libero:</b> Il quadrante si affaccia su luogo pubblico, strada, piazza ecc. <b>Limitato da Orari/Date:</b> Il quadrante si trova all'interno di un'area accessibile al pubblico (edificio o altro), ma il cui accesso è possibile solo rispettando determinati orari. <b>Visita con Permesso:</b> Il quadrante si trova in un edificio privato o pubblico, non visibile da luogo pubblico, per la cui visita è necessaria una autorizzazione orale o scritta. <b>Privato ma visibile da luogo Pubblico:</b> Il quadrante si trova all'interno di un edificio privato, ma è visibile almeno parzialmente da un luogo pubblico. <b>Non Accessibile:</b> Il quadrante è collocato in luogo inaccessibile (come ad esempio in strutture governative o militari) oppure in luogo ove non siano ammessi/graditi visitatori. <b>Non Visibile/Scomparso:</b> In quadrante non è più visibile (murato, sotterrato, ecc.) oppure è stato cancellato o distrutto (es. demolizione dell'edificio che lo ospitava) in maniera definitiva.	1 2 3 4 5 6

CENSIMENTO NAZIONALE DEI QUADRANTI SOLARI ITALIANI  
**GUIDA ALLA CATALOGAZIONE**  
**E ALLA COMPILAZIONE DEI CAMPI DEL PROGRAMMA AQS**

---

<b>Collocazione</b>	<b>Interna:</b> Quadranti posti all'interno di edifici, con pareti e coperture complete, come ad esempio: orologi portatili custoditi in musei, meridiane a camera oscura, orologi a riflesso interni, ecc.	I
	<b>Esterna:</b> Quadranti posti all'esterno di edifici, considerando esterne anche le zone aperte all'interno del perimetro di edifici quali cortili, aie, giardini, porticati, ecc.	E
<b>Alloggiamento</b>	<b>Fisso:</b> quadrante saldamente legato ad un elemento architettonico (sculpto sul selciato, dipinto su un muro, ecc.) e quindi inamovibile.	0
	<b>Spostabile:</b> Quadrante non fissato ad alcun sostegno, come ad esempio i quadranti realizzati in serie per essere posizionati in giardino, o comunque che possono essere spostati e fatti funzionare altrove.	1
	<b>Portatile:</b> Quadrante costruito appositamente per essere portatile (come dimensioni, peso, tipo, ecc.) e quindi di tipo universale. Devono essere inclusi nel "Censimento Nazionale dei Quadranti solari Italiani" solo se appartenenti a collezioni pubbliche o catalogati in musei; si escludono quelli appartenenti a raccolte private non accessibili al pubblico e/o non catalogate.	2
<b>Altezza dal suolo</b>	Altezza del bordo inferiore del quadrante dal suolo. Il valore è indicativo e deve essere espresso in metri.	Numro intero 1-99
<b>Stato estero di appartenenza</b>	Sigla dello stato estero di appartenenza del quadrante solare. Campo non utilizzato nella versione italiana del programma.	3 caratteri

CENSIMENTO NAZIONALE DEI QUADRANTI SOLARI ITALIANI  
**GUIDA ALLA CATALOGAZIONE**  
**E ALLA COMPILAZIONE DEI CAMPI DEL PROGRAMMA AQS**

---

<u>CAMPO</u>	<u>DESCRIZIONE</u>	<u>FORMATO O CODICE</u>
<b><u>TIPOLOGIA QUADRANTE</u></b>		
<b>Tipo di Quadrante</b>	<b>Direzionale o Classico:</b> Quadrante solare che per ricavare l'ora della posizione del Sole sulla volta celeste utilizza la coordinata celeste ANGOLO ORARIO. I quadranti di questo tipo sono quelli più tradizionali che si trovano nelle piazze e sui muri delle case.	1
	<b>D'Altezza:</b> Quadrante solare che per ricavare l'ora della posizione del Sole sulla volta celeste utilizza l'ALTEZZA del Sole sull'Orizzonte. Esempi ne sono: Clinometro, Orologio del Cappuccino, Orologio Regiomontanus, Orologio a Navicella Veneziana, Orologio d'altezza a Stilo e l'Orologio del Pastore.	2
	<b>Azimutale:</b> Quadrante solare che per ricavare l'ora della posizione del Sole sulla volta celeste utilizza l'AZIMUT del Sole. Esempi ne sono: Orologi Azimutali, Analematici, gli Astrolabi Orizzontali e gli orologi solari di Dalambert.	3
<b>Superficie</b>	<b>PIANA - Orizzontale:</b> La superficie che ospita il quadrante e' un piano orizzontale.	01
	<b>PIANA - Verticale Sud:</b> La superficie che ospita il quadrante è verticale e perfettamente esposta a Sud.	02
	<b>PIANA - Verticale Declinante:</b> La superficie che ospita il quadrante e' un piano verticale NON esposto a sud, ma declinante a Ovest o a Est.	03
	<b>PIANA - Inclinata:</b> La superficie che ospita il quadrante e' un piano inclinato sul piano orizzontale di un valore compreso fra +90° (piano rivolto allo zenit) e -90° (piano rivolto al nadir).	04
	<b>PIANA - Reclinata:</b> Si tratta della superficie corrispondente alla faccia opposta (sul retro) di quella inclinata.	05
	<b>PIANA - Combinata:</b> Si tratta di superficie che interessa più piani di varia giacitura.	06
	<b>PIANA - Poliedrica:</b> Si tratta di più superfici, in genere uguali, costituite da poligoni, di norma regolari (triangoli equilateri, quadrati, pentagoni, ecc.), unite a formare solidi geometrici quali tetraedri, cubi, pentadodecaedri, ecc.	07
	<b>PIANA - Particolare (riflesso, ecc.):</b> Fanno parte di questa categoria tutti quei quadranti, con superficie piana, non catalogabili con le precedenti definizioni (es. quadranti a riflesso).	08
	<b>PIANA - Portatile:</b> Questo codice deve essere utilizzato in presenza di quadranti (con superficie piana) definiti come "spostabili" o "portatili" alla voce "Alloggiamento" e per i quali la superficie non sia altrimenti identificabile. Questo codice deve sempre essere utilizzato nei casi sopra descritti per evitare di far risultare il campo "superficie" come "non censito".	09
	<b>NON PIANA - Cilindrica Concava:</b> La superficie che ospita il quadrante e' una superficie cilindrica concava.	11
<b>NON PIANA - Cilindrica Convessa:</b> La superficie che ospita il quadrante e' una superficie cilindrica convessa.	12	
<b>NON PIANA - Sferica Concava:</b> La superficie che ospita il quadrante	13	

CENSIMENTO NAZIONALE DEI QUADRANTI SOLARI ITALIANI  
**GUIDA ALLA CATALOGAZIONE**  
**E ALLA COMPILAZIONE DEI CAMPI DEL PROGRAMMA AQS**

---

e' una superficie sferica concava.	
<b>NON PIANA - Sferica Convessa:</b> La superficie che ospita il quadrante e' una superficie sferica convessa.	14
<b>NON PIANA - Conica:</b> La superficie che ospita il quadrante e' una superficie conica.	15
<b>NON PIANA - Particolare (riflesso, ecc.):</b> Fanno parte di questa categoria tutti quei quadranti, con superficie non piana, non catalogabili con le precedenti definizioni (es. quadranti a riflesso).	16
<b>NON PIANA - Portatile:</b> Questo codice deve essere utilizzato in presenza di quadranti (con superficie non piana) definiti come "spostabili" o "portatili" alla voce "Alloggiamento" e per i quali la superficie non sia altrimenti identificabile. Questo codice deve sempre essere utilizzato nei casi sopra descritti per evitare di far risultare il campo "superficie" come "non censito".	17

**Gnomone**

E' identificato con una codifica di tre numeri:	
<b>Fisso foro:</b> Lo gnomone è costituito dal solo foro gnomonico.	102
<b>Fisso normale stilo:</b> Lo gnomone è costituito da uno stilo inamovibile posto perpendicolarmente alla superficie del quadrante.	111
<b>Fisso normale foro:</b> Lo gnomone è costituito da uno stilo (o altro) inamovibile posto perpendicolarmente alla superficie del quadrante e terminante con un foro utilizzato per "proiettare" il dischetto di luce.	112
<b>Fisso normale filo:</b> Lo gnomone è costituito da uno o più filo/i o fune/i posto/i/e perpendicolarmente alla superficie del quadrante ed è di tipo inamovibile.	113
<b>Fisso normale altro:</b> Lo gnomone è costituito da qualche cosa di diverso da quanto sopra specificato (stilo, foro, filo), è posto perpendicolarmente alla superficie del quadrante ed è inamovibile.	114
<b>Fisso polare stilo:</b> Lo gnomone è costituito da uno stilo inamovibile orientato nella direzione dell'asse terrestre (polo nord - polo sud).	121
<b>Fisso polare foro:</b> Lo gnomone è costituito da uno stilo (o altro) inamovibile orientato nella direzione dell'asse terrestre e terminante con un foro utilizzato per "proiettare" il dischetto di luce.	122
<b>Fisso polare filo:</b> Lo gnomone è costituito da uno o più filo/i o fune/i orientato/i/e nella direzione dell'asse terrestre ed è di tipo inamovibile.	123
<b>Fisso polare altro:</b> Lo gnomone è costituito da qualche cosa di diverso da quanto sopra specificato (stilo, foro, filo), è orientato nella direzione dell'asse terrestre ed è inamovibile.	124
<b>Mobile normale stilo:</b> Lo gnomone è costituito da uno stilo che, per vari motivi (es. quadranti portatili, analematici, ecc.), consente movimenti anche parziali, posto perpendicolarmente alla superficie del quadrante.	211
<b>Mobile normale foro:</b> Lo gnomone è costituito da uno stilo (o altro) che, per vari motivi, consente movimenti anche parziali, posto perpendicolarmente alla superficie del quadrante e terminante con un foro utilizzato per "proiettare" il dischetto di luce.	212
<b>Mobile normale filo:</b> Lo gnomone è costituito da uno o più filo/i o fune/i posto/i/e perpendicolarmente alla superficie del quadrante e che consentono, per vari motivi, movimenti anche parziali.	213
<b>Mobile normale altro:</b> Lo gnomone è costituito da qualche cosa di diverso da quanto sopra specificato (stilo, foro, filo), è posto perpendicolarmente alla superficie del quadrante ed consente, per vari motivi, movimenti anche parziali.	214
<b>Mobile polare stilo:</b> Lo gnomone è costituito da uno stilo che, per vari	221

CENSIMENTO NAZIONALE DEI QUADRANTI SOLARI ITALIANI  
**GUIDA ALLA CATALOGAZIONE**  
**E ALLA COMPILAZIONE DEI CAMPI DEL PROGRAMMA AQS**

---

	motivi, consente movimenti anche parziali, orientato nella direzione dell'asse terrestre (polo nord - polo sud).	
	<b>Mobile polare foro:</b> Lo gnomone è costituito da uno stilo (o altro) che, per vari motivi, consente un movimento anche parziale, orientato nella direzione dell'asse terrestre e terminante con un foro utilizzato per "proiettare" il dischetto di luce.	222
	<b>Mobile polare filo:</b> Lo gnomone è costituito da uno o più filo/i o fune/i orientato/i/e nella direzione dell'asse terrestre e consente/ono, per vari motivi, movimenti anche parziali.	223
	<b>Mobile polare altro:</b> Lo gnomone è costituito da qualche cosa di diverso da quanto sopra specificato (stilo, foro, filo), è orientato nella direzione dell'asse terrestre e consente, per vari motivi, movimenti anche parziali.	224
	<b>Assente:</b> Lo gnomone è assente.	300
<b>Funzione</b>	<b>Orologio:</b> Analogamente ai comuni orologi meccanici il quadrante segna solo le ore e le loro frazioni.	1
	<b>Meridiana:</b> Il quadrante riporta solo la linea oraria del mezzogiorno solare vero locale.	2
	<b>Calendario:</b> Il quadrante riporta, oltre alle linee orarie, anche alcune linee diurne (come minimo le due solstiziali).	3
	<b>Arricchito:</b> Il quadrante, oltre alle linee orarie e diurne, riporta altre indicazioni come ad esempio la cosiddetta lemniscata su una o più ore, l'equazione del tempo, la linea dell'orizzonte, ecc.	4
	<b>Multifunzione:</b> Il quadrante riporta, oltre a quanto indicato nel tipo "arricchito", altre funzioni di tipo astronomico come ad esempio altezza ed azimut del sole, durata del giorno, ecc.	5
<b>Dimensione quadrante</b>	Dimensioni del quadrante in centimetri, nell'ordine larghezza ed altezza per quadranti su superfici piane più profondità se la superficie non è piana.	3 numeri interi
<b>Stima dimensioni quadrante</b>	Se le dimensioni riportate per il quadrante sono stimate questo campo deve essere impostato a "S".	1 carattere "S" o "blank"
<b>Dimensione gnomone</b>	Dimensioni dello gnomone in centimetri, nell'ordine lunghezza cioè una dimensione longitudinale significativa (lunghezza di uno stile normale o polare, l'ipotenusa di uno gnomone triangolare a vela, altezza di un foro gnomonico, ecc.) e spessore (diametro di uno stilo a sezione circolare, diametro di un foro gnomonico, spessore di una vela triangolare, ecc.)	2 numeri interi
<b>Stima dimensioni gnomone</b>	Se le dimensioni riportate per lo gnomone sono stimate questo campo deve essere impostato a "S".	1 carattere "S" o "blank"
<b>Declinazione quadrante</b>	Indica la declinazione della superficie del quadro: Est/Ovest, Gradi, Primi a partire dalla linea Est-Ovest (es. un quadrante esposto esattamente a Sud ha declinazione 0° 00'; esposto ad Est ha declinazione 90° 00' Est).	1 carattere + 2 numeri interi
<b>Stima declinazione</b>	Se il valore riportato per la declinazione è stimato questo campo deve essere impostato a "S".	1 carattere "S" o "blank"
<b>Inclinazione</b>	Indica l'inclinazione del piano su cui giace il quadrante. E' misurata in	1 carattere +



CENSIMENTO NAZIONALE DEI QUADRANTI SOLARI ITALIANI  
**GUIDA ALLA CATALOGAZIONE**  
**E ALLA COMPILAZIONE DEI CAMPI DEL PROGRAMMA AQS**

---

<b>quadrante</b>	positivo a partire dal piano verticale (0° 00') verso il piano orizzontale rivolto allo zenit (+ 90° 00') ed in negativo verso il piano orizzontale rivolto al nadir (- 90° 00').	2 numeri interi
<b>Stima inclinazione</b>	Se il valore riportato per l'inclinazione è stimato questo campo deve essere impostato a "S".	1 carattere "S" o "blank"
<b>Indicatore di pseudomeridiana</b>	Se il quadrante è palesemente realizzato in contrasto con tutte le normali leggi della gnomonica (dipinto ornamentale, tracciatura delle linee orarie casuale, ecc.) e per puro senso decorativo tale voce deve essere impostata a "S".	1 carattere "S" o "blank"

CENSIMENTO NAZIONALE DEI QUADRANTI SOLARI ITALIANI  
**GUIDA ALLA CATALOGAZIONE**  
**E ALLA COMPILAZIONE DEI CAMPI DEL PROGRAMMA AQS**

---

<u>CAMPO</u>	<u>DESCRIZIONE</u>	<u>FORMATO O CODICE</u>
<b><u>INDICAZIONI ORARIE</u></b>		
<b>Sistema orario (tipo di ora indicata)</b>	Sono registrabili fino a cinque sistemi orari ( <i>tipo di ora indicata</i> ) e per ognuno possono essere impostati il <i>tipo grafico delle ore indicate</i> , il <i>numero delle rette orarie tracciate</i> , le <i>ore indicate (da-a)</i> .	
	Ora locale vera	1
	Ora media del fuso	2
	Sistema italico	3
	Sistema babilonese	4
	Sistema temporario ad ore diseguali	5
	Ora vera del fuso	6
	Ora canonica	7
	Ora locale media	8
	Ora italica da campanile	9
Altri sistemi orari che non sono stati catalogati, quali ad esempio le ore siderali, astronomiche o della rivoluzione francese	A	
<b>Ore indicate - Da</b>	Ore iniziali indicate sul quadro (numero maggiore di zero, ma minore o uguale del numero indicato nel campo "Ore indicate - A"). Sono registrabili fino a cinque valori corrispondenti ai relativi sistemi orari.	Numero intero 0-24
<b>Ore indicate - A</b>	Ore finali indicate sul quadro (numero maggiore di 0 e maggiore o uguale al numero indicato nel campo "Ore indicate - Da"). Sono registrabili fino a cinque valori corrispondenti ai relativi sistemi orari.	Numero intero 0-24
<b>Tipo grafico ore indicate</b>	Sono registrabili fino a cinque valori corrispondenti ai relativi sistemi orari.	
	<b>Numeri Romani:</b> I numeri indicati sulle linee orarie sono del tipo I, II, III, IV, ecc.	R
	<b>Numeri Arabi:</b> I numeri indicati sulle linee orarie sono del tipo 1, 2, 3, 4, ecc.	A
	<b>Lettere Latine:</b> Alcuni quadranti antichi come quelli canonici o medioevali ad ore diseguali possono riportare questo tipo di "numerazione" delle rette orarie	L
	<b>Lettere Greche:</b> Non presenti nelle meridiane italiane - NON USARE	G
	<b>Lettere Cirilliche:</b> Non presenti nelle meridiane ital. - NON USARE	C
	<b>Lettere Siriane:</b> Non presenti nelle meridiane italiane - NON USARE	S
	<b>Lettere Armene:</b> Non presenti nelle meridiane italiane - NON USARE	M
<b>Lettere Arabe:</b> Non presenti nelle meridiane italiane - NON USARE	B	
<b>Simboli o altro:</b> Le rette orarie sono accompagnate da simboli o disegni illustrativi oppure da altro tipo di lettere non comprese in quelle codificate.	D	
<b>Numero di rette</b>	Sono registrabili fino a cinque valori corrispondenti ai relativi sistemi	

CENSIMENTO NAZIONALE DEI QUADRANTI SOLARI ITALIANI  
**GUIDA ALLA CATALOGAZIONE**  
**E ALLA COMPILAZIONE DEI CAMPI DEL PROGRAMMA AQS**

---

<b>orarie tracciate o numero settori</b>	<p>orari.</p> <p>Indica il numero delle rette orarie tracciate sul quadrante a prescindere da quelle che effettivamente portano l'indicazione numerica dell'ora o sono toccate dall'ombra dello gnomone.</p> <p>Se il quadrante è del tipo ad ora canonica o antico ad ore diseguali, in questo campo deve essere indicato il numero dei settori (compresi tra due rette orarie) del quadrante stesso.</p>	Numero intero 0-99
<b>Intervallo tra due linee orarie</b>	<p>Sono registrabili fino a cinque valori corrispondenti ai relativi sistemi orari.</p> <p>Intervallo in minuti tra una linea oraria e la successiva.</p>	Numero intero 1-60
<b>Settori di ampiezza diversa</b>	<p>Sono registrabili fino a cinque valori corrispondenti ai relativi sistemi orari.</p> <p>Se il quadrante solare utilizza uno o più sistemi orari ad ora canonica o ad ore antiche diseguali e i settori compresi tra le linee orarie sono di ampiezza differente questo campo deve essere impostato ad "S".</p>	1 carattere "S" o blank

CENSIMENTO NAZIONALE DEI QUADRANTI SOLARI ITALIANI  
**GUIDA ALLA CATALOGAZIONE**  
**E ALLA COMPILAZIONE DEI CAMPI DEL PROGRAMMA AQS**

---

<u>CAMPO</u>	<u>DESCRIZIONE</u>	<u>FORMATO O CODICE</u>
<b><u>ALTRI DATI</u></b>		
<b>Stato di conservazione</b>	<b>Pessimo:</b> Le linee orarie che costituiscono il quadrante sono completamente scomparse oppure sono ancora visibili, ma il quadrante manca completamente di parti essenziali. E' la condizione minima per riconosce un quadrante solare come tale.	1
	<b>Tracce:</b> Quadrante sbiadito, scrostato e non completamente funzionante. Alcune parti sono notevolmente compromesse.	2
	<b>Visibile:</b> Il quadrante non è in condizioni buone ma ogni sua parte e' ancora completamente visibile.	3
	<b>Buono:</b> Le sue condizioni di conservazione sono buone sia da punto di vista artistico che da quello architettonico e scientifico.	4
	<b>Nuovo:</b> Il quadrante e' stato realizzato negli ultimo 10 anni.	5
	<b>Scomparso:</b> Il quadrante non esiste più perché ricoperto, strappato, cancellato, abbattuto ecc.	6
	<b>Restaurato:</b> Il quadrante ha subito un restauro in epoca recente che lo ha riportato in buone condizioni. Per restauro in epoca recente si intende quello effettuato negli ultimi 10 anni.	7
<b>Valore storico</b>	<b>Non valutabile:</b> Quadrante che non ha storia perché è nuovo oppure perché non è possibile saperne nulla.	0
	<b>Basso:</b> Non molto antico e con nessun particolare storico che lo coinvolge ne direttamente ne indirettamente	1
	<b>Medio:</b> Quadrante discretamente antico e/o posto su edifici di un certo interesse storico ed artistico oppure quadrante con una storia propria degna di nota.	2
	<b>Alto:</b> Quadrante molto antico e/o posto su edifici di grande interesse storico ed artistico oppure quadrante con una storia propria particolarmente rilevante.	3
<b>Valore estetico</b>	<b>Non valutabile:</b> Quadrante non valutabile poiché completamente rovinato o cancellato.	0
	<b>Basso:</b> Quadrante molto semplice formato da pochissimi elementi e/o senza alcun rilievo dal punto di vista grafico.	1
	<b>Medio:</b> Quadrante realizzato con accuratezza di particolari e graficamente valido oppure quadrante completato da una discreta e ben evidente cornice, decorazioni o affreschi.	2
	<b>Alto:</b> Quadrante che si distingue per l'eccezionale fattura grafica e/o per la completezza/accuratezza dei particolari oppure quadrante completato da decorazioni o affreschi di notevolissima rilevanza.	3
<b>Motto S/N</b>	Indica se il motto e' presente oppure no. Nel motto non sono comprese le scritte di carattere tecnico scientifico e dediche a personaggi, a meno che queste non siano inserite in un complesso più ampio in versi o prosa.	"S" o "N"

CENSIMENTO NAZIONALE DEI QUADRANTI SOLARI ITALIANI  
**GUIDA ALLA CATALOGAZIONE**  
**E ALLA COMPILAZIONE DEI CAMPI DEL PROGRAMMA AQS**

---

<b>Motto</b>	Tre campi da 78 caratteri destinati a contenere il motto eventualmente presente sul quadrante. <i>Questo campo deve essere scritto in caratteri minuscoli, utilizzando le iniziali maiuscole per i nomi propri e secondo le regole grammaticali. Evitare di scrivere tutto in maiuscole.</i>	78x3 caratteri
<b>Documentazione</b>	<p><b>Diapositive:</b> Disponibilità di diapositive sul quadrante.</p> <p><b>Foto a Colori:</b> Disponibilità di fotografie a colori sul quadrante.</p> <p><b>Foto Bianco/Nero:</b> Disponibilità di fotografie in bianco e nero sul quadrante.</p> <p><b>Altro (Immagini digitalizzate, libri, articoli, ecc.):</b> Disponibilità di altro materiale come CD, libri, articoli, pubblicazioni, spolveri, strappi, progetti, parti di strumenti ecc.</p>	D C F A
<b>Secolo sicuro o probabile di realizzazione</b>	Secolo di realizzazione del quadrante in questione. Non è un campo obbligatorio, ma permette se compilato sempre (sia per date note che per quelle approssimative) di realizzare statistiche e ricerche di tipo cronologico oltre a fornire almeno una periodo indicativo di realizzazione.	Numerico 1-21; AC per avanti Cristo
<b>Anno di costruzione</b>	Data in cui è stato sicuramente realizzato il quadrante. Se non si conosce la data precisa (con l'approssimazione di massimo 2 o 3 anni) questo campo non deve essere compilato (utilizzare il campo "secolo di realizzazione").	Numerico
<b>Costruttore</b>	Nome del costruttore del quadrante solare. <i>Questo campo deve essere scritto in caratteri minuscoli, utilizzando le iniziali maiuscole per i nomi propri e secondo le regole grammaticali. Evitare di scrivere tutto in maiuscole.</i>	15 caratteri
<b>Anno ultimo restauro</b>	Anno nel quale è stato realizzato l'ultimo restauro.	Numerico
<b>Restauratore</b>	Cognome e nome del restauratore del quadrante, se i restauri sono più di uno contiene il nome di tutti i restauratori noti. <i>Questo campo deve essere scritto in caratteri minuscoli, utilizzando le iniziali maiuscole per i nomi propri e secondo le regole grammaticali. Evitare di scrivere tutto in maiuscole.</i>	30 caratteri
<b>Anno di prima segnalazione</b>	Anno nel quale è stata effettuata la prima segnalazione del quadrante a seguito del rilevamento delle caratteristiche dello stesso.	Numerico
<b>Segnalatore (primo)</b>	Cognome, Nome di colui che ha segnalato il quadrante per primo. <i>Questo campo deve essere scritto in caratteri minuscoli, utilizzando le iniziali maiuscole per i nomi propri e secondo le regole grammaticali. Evitare di scrivere tutto in maiuscole.</i>	20 caratteri
<b>Ultima revisione scheda</b>	Data (2 numeri per il mese, 4 per l'anno) nella quale è stata effettuata per l'unica o ultima volta la rilevazione delle caratteristiche del quadrante ed il conseguente aggiornamento della scheda di censimento. Non si devono considerare come revisioni quelle nelle quali non si sia potuto aggiornare o confermare lo stato effettivo di conservazione del quadrante.	Numerico

CENSIMENTO NAZIONALE DEI QUADRANTI SOLARI ITALIANI  
**GUIDA ALLA CATALOGAZIONE**  
**E ALLA COMPILAZIONE DEI CAMPI DEL PROGRAMMA AQS**

---

<b>Compilatore scheda (primo)</b>	Cognome e nome della persona che ha compilato per prima la scheda del quadrante in questione. <i>Questo campo deve essere scritto in caratteri minuscoli, utilizzando le iniziali maiuscole per i nomi propri e secondo le regole grammaticali. Evitare di scrivere tutto in maiuscole.</i>	20 caratteri
<b>Note</b>	8 campi da 78 caratteri contenenti note varie relative al quadrante. Indicare nelle note se i dati sul quadrante sono stati reperiti in modo indiretto e non direttamente dalla visione del quadrante stesso. <i>Questo campo deve essere scritto in caratteri minuscoli, utilizzando le iniziali maiuscole per i nomi propri e secondo le regole grammaticali. Evitare di scrivere tutto in maiuscole.</i>	78x8 caratteri

CENSIMENTO NAZIONALE DEI QUADRANTI SOLARI ITALIANI  
**GUIDA ALLA CATALOGAZIONE  
E ALLA COMPILAZIONE DEI CAMPI DEL PROGRAMMA AQS**

---

**STANDARD DI SCANSIONE ED ARCHIVIAZIONE DELLE IMMAGINI  
(AD USO DEGLI UTILIZZATORI DEL PROGRAMMA AQS95)**

**Scansione immagini**

Densità:	200 dpi – 200 pixel per pollice – 78,77 pixel per cm.
Scalatura:	100%
Tipo:	JPG
Codifica:	Standard encoding
Compressione:	32 o 50 o 70, consigliato mediamente l'uso della 50
Dim. immagine in Kbytes:	consigliata 100, massimo 130 (tolleranza 5%)
Profondità di colore:	24 bit
Numero colori:	16 milioni

**Note**

Compressione: Si utilizza la compressione 32 per immagini dettagliate. Per una fotografia 15x10 cm. questa compressione porta ad immagini di circa 130 Kbytes che è la massima ammessa da questi standards.

**Si utilizza la compressione 50 come “compressione standard” per immagini di buona definizione. Per una fotografia 15x10 cm. questa compressione porta ad immagini di circa 100 Kbytes.**

Si utilizza la compressione 70 come “compressione massima” quando l'immagine pur restando accettabile non deve essere di altissima qualità. Per una fotografia 15x10 cm. questa compressione porta ad immagini di circa 70 Kbytes.

Dimensioni: La dimensione in Kbytes dell'immagine deve essere al massimo di 130 con una tolleranza del 5%.

Per fotografie originali di 15x10 cm. scannerizzate a 200 dpi e registrate in formato JPG con compressione 32, questa dimensione viene rispettata e si ottiene una immagine equivalente di circa 1200x800 pixel. Come già detto la compressione consigliata 50 porta, a parità di condizioni, ad immagini di 100 Kbytes.

Quando l'immagine originale è più grande occorre aumentare la compressione al momento del salvataggio in JPG o ridurre la scalatura al momento della scannerizzazione.

**Archiviazione immagini**

Nomi assegnati alle immagini: Nome file quadrante (7) + progressivo (2)  
(es. 050000101)

Le immagini sono contenute in cartelle che hanno il nome: Sigla provincia + ".JPG" (es. LO.JPG), posizionate sotto la cartella "Quadranti" che a sua volta si trova sotto la cartella "AQS95".